

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(Seduta del 21 Marzo 2002)

VERBALE N. 21

L'anno duemiladue, il giorno di giovedì ventuno del mese di Marzo alle ore 10,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 10,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI Stefano

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arena Carmine	Liberotti Giuseppe	Scalia Sergio
Berchicci Armilla	Mangiola Fortunato	Tassone Giuseppe
Bruno Rocco	Mercolini Marco	Tozzi Stefano
Casella Candido	Mercuri Aldo	Vinzi Lorena
Fabbroni Alfredo	Orlandi Antonio	Volpicelli Felice
Flamini Patrizio	Recine Alberto	
Ippoliti Tommaso	Rossetti Alfonso	

Assenti: Conte Lucio, Curi Gaetano, Di Matteo Paolo, Galli Leonardo, Marinucci Cesare, Migliore Gabriele,.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Fabbroni Alfredo, Arena Carmine, Orlandi Antonio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione al tavolo della Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto gli Assessori: Ferrari Alfredo e Pazzaglini Lorenzo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,45 entra in aula il Consigliere Galli Leonardo.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,55 esce il Consigliere Mercuri Aldo.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,00 entra in aula il Consigliere Di Matteo Paolo ed esce il Consigliere Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,50 esce il Consigliere Recine Alberto.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 11

“Ripristino della destinazione a zona M2 (servizi privati) di P.R.G. dell’intera proprietà del Borgo Ragazzi Don Bosco.

Premesso

Che con l’adozione del “Piano delle Certezze” (Deliberazione C.C. n. 92 del 29.05.1997) la proprietà del Borgo Ragazzi Don Bosco, prima interamente zona M2, è stata sottoposta al vincolo urbanistico destinando parte di essa a zona N e zona G1;

che tale destinazione impedisce lo sviluppo del Borgo Ragazzi Don Bosco e la realizzazione di un Piano di intervento globale che comprende anche interventi di ristrutturazione e riqualificazione di buona parte degli edifici esistenti;

Che tale Piano, che consegue alla ricerca sul territorio effettuata dal Borgo Ragazzi Don Bosco e finanziata dal comune di Roma, si articola sui seguenti punti:

- 1) sviluppo della Formazione Professionale ed Incubatore d’Impresa (Legge n. 286 sull’imprenditoria giovanile – Area del mondo del lavoro)
- 2) sviluppo dell’accoglienza dei minori in difficoltà con Casa Famiglia – Gruppo appartamento e Movimento famiglie affidatarie (Area affettivo familiare)
- 3) sviluppo del sostegno scolastico per i minori della dispersione scolastica (Area motivazionale)
- 4) sviluppo dell’area Sportiva e Culturale: Palestra omologata e Teatro agibile (Area Tempo libero)
- 5) sviluppo di un’accoglienza dei giovani per il volontariato Internazionale (Ostello della Gioventù);

Che, con nota prot. N. 4671 del 31 Gennaio 2002, il direttore del Borgo Ragazzi Don Bosco ha richiesto il ripristino della destinazione a zona M2 (servizi privati) di P.R.G. dell’intera proprietà del Borgo Ragazzi Don Bosco con la eliminazione delle variazioni apportate nella variante generale adottata con Deliberazione C.C. n. 92 del 29.05.1997;

Considerata la valenza che, sul piano sociale, strutture con il Borgo Don Bosco rivestono per affiancare il comune di Roma nell’opera di costruzione di una rete di solidarietà cittadina per “ricucire” una società inclusiva e solidale in cui nessuno si senta solo ed escluso;

Tenuto Conto del parere favorevole espresso dal Dirigente dell’U.O.T. Ing. Rossetti, con nota prot. 2544 del 19.02.2002;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Consiliare nella seduta del 18 Marzo 2002;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

RISOLVE

Di assumere positivamente l’istanza del Direttore del Borgo Ragazzi Don Bosco e di richiedere al Dipartimento VI – II U.O. e alla Regione Lazio – Assessorato Urbanistica e Casa, il ripristino della destinazione a zona M2 (servizi privati) di P.R.G. dell’intera proprietà del “Borgo Ragazzi Don Bosco” con la eliminazione delle variazioni apportate nella variante generale adottata con deliberazione C.C. n.92 del 29.05.1997.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, su richiesta dei Consiglieri Bruno Rocco, Casella Candido, Volpicelli Felice, Liberotti Giuseppe, il Presidente pone in votazione per appello nominale, la suestesa proposta di risoluzione chiarendo che chi risponde SI è favorevole e chi risponde NO è contrario.

Procedutosi alla votazione, nella forma sopra indicata, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Hanno risposto SI i seguenti 12 Consiglieri: Arena Carmine, Berchicci Armilla, Bruno Rocco, Casella Candido, Fabbroni Alfredo, Galli Leonardo, Liberotti Giuseppe, Orlandi Antonio, Scalia Sergio, Tassone Giuseppe, Tozzi Stefano, Volpicelli Felice.

Hanno risposto NO: /

Astenuti 6 (Di Matteo Paolo, Flamini Patrizio, Ippoliti Tommaso, Mangiola Fortunato, Mercolini Marco, Vinzi Lorena).

Approvata all'unanimità

Assume il n. 11.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Stefano Tozzi)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)